

PRATO IMMAGINA

La città progetta il suo futuro

Prato GEN-Z
report sintetico

INTRODUZIONE

Venerdì 5 maggio 2023 si è tenuto l'evento "**PRATO Gen-Z**", organizzato nell'ambito del processo partecipativo "**PRATO IMMAGINA. La città progetta il suo futuro**", che accompagna la costruzione del Piano Strutturale di Prato.

All'evento hanno partecipato, in totale, **45 ragazzi/e**.

Il presente report costituisce una sintesi dei principali aspetti inerenti all'incontro: nella prima parte si riporta una sintesi delle informazioni relative all'evento in termini organizzativi e di finalità, nella seconda sono stati restituiti gli esiti emersi dalla discussione che ha interessato ciascun tavolo di lavoro.

OBIETTIVO DELL'EVENTO

Il processo partecipativo, tuttora in corso, prevede diverse fasi e, in particolare, si compone di un insieme di attività di analisi e indagine finalizzate a "**fotografare**" il **territorio** così come percepito oggi e un insieme di attività di **co-progettazione** finalizzate all'individuazione di pratiche risolutive e strategie utili per lo sviluppo futuro di Prato.

L'evento "**PRATO Gen-Z**", che si è svolto in data 5 maggio, rientrava in questo secondo insieme di attività e, in particolare, si è posto l'obiettivo di coinvolgere e dare spazio e voce alla fascia sociale giovane che abita il territorio, compresa tra i **16 e i 21 anni**.

L'incontro era pubblico e ha visto, inoltre, la collaborazione dell'**Istituto d'Istruzione Superiore Carlo Livi** e, in particolare, della succursale Rodarino, sita su Via Galcianese.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

L'evento si è tenuto il 5 maggio dalle ore 11.00 alle ore 13.00. Dopo l'apertura dei lavori e l'il-

lustrazione delle modalità di svolgimento della giornata a cura di Laura Fortuna di Avventura Urbana, i/le partecipanti, divisi/e in **4 tavoli di lavoro** e guidati/e da facilitatrici esperte:

- durante la **prima fase**, hanno individuato i punti maggiormente fruiti sul territorio e le relative potenzialità e criticità;
- durante la **seconda fase**, hanno svolto un esercizio di immaginazione individuale, riportando su una card il futuro che desiderano per Prato e, successivamente, hanno ragionato in maniera collaborativa sulla messa a sintesi dei risultati, elaborando una caption (un titolo, uno slogan) unica sulla Prato di domani. Infine, continuando a lavorare in sinergia e confrontandosi, hanno ipotizzato le strategie più utili alla realizzazione del futuro sperato, strategie relative a tre temi: sistema insediativo, sistema produttivo, sistema ambientale.

Al termine delle sessioni di lavoro ai tavoli un rappresentante per ciascun gruppo ha restituito in plenaria a tutti i/le presenti quanto emerso dal lavoro del proprio tavolo.



PRINCIPALI TEMI EMERSI

Il clima della discussione è stato disteso ma vivace e tutti/e i/le partecipanti hanno collaborato in maniera proattiva alla definizione delle strategie. Il confronto e lo scambio di idee tra i/le ragazzi/e è stato molto denso e ricco di contenuti.

In sintesi, i/le ragazzi riconoscono le **potenzialità** del territorio, legate soprattutto alle **risorse naturali e ambientali** di Prato nonché al **mix culturale** che ne caratterizza il tessuto sociale, ma ritengono sia necessario affrontare alcune importanti criticità:

- la **presenza del verde** nel centro urbanizzato, da implementare e attrezzare (con aree gioco o attrezzature sportive) secondo tutti i gruppi di lavoro, e la manutenzione delle aree verdi esistenti, che richiede, secondo i/le partecipanti, maggiore attenzione e cura;
- la **mobilità**, e in particolare la **rete delle piste ciclabili**, attualmente molto frammentata, il **trasporto pubblico locale**, da potenziare e da rendere sempre



più sostenibile perché particolarmente debole, e lo stato dell'impianto viario, che in diversi tratti non soddisfa gli/le utenti e rende difficile la percorrenza dei veicoli;

- la **sicurezza urbana**, da migliorare favorendo la nascita di presidi sociale e migliorando l'illuminazione pubblica, dato che alcune aree sono percepite come zone pericolose nelle ore serali e notturne;
- la presenza di **spazi di aggregazione**, per gli/le anziani/e e i/le bambini/e ma soprattutto **per i/le ragazzi più giovani**, che vorrebbero partecipare in maniera attiva alla vita pubblica, prendersi cura del territorio e contribuire a "colorare" la città, con iniziative, attività, momenti di incontro, scambi di idee.

I contributi condivisi dai/dalle partecipanti sono riportati di seguito, nei report sintetici dei singoli tavoli, in cui sono stati riportati i riferimenti puntuali territoriali in relazione ai temi sopra esposti e ad ulteriori aspetti citati nel corso delle discussioni.



VERDE BRILLANTE

FACILITATRICE:
MARTA SCALVI
PARTECIPANTI: 7

TAVOLO

Il clima del tavolo è stato proattivo e collaborativo. Le ragazze hanno partecipato attivamente e con curiosità; le attività proposte sono state comprese e accolte con entusiasmo. Le partecipanti erano tutte residenti a Prato ad eccezione di una proveniente da Pistoia. Da una prima fase di introduzione al lavoro ai tavoli è emerso che le studentesse vivono fuori dal centro storico.



FASE 1

PRATO OGGI

Nella fase di orientamento sulla mappa della città è stato facile per le ragazze individuare la stazione di Prato Centrale, il Castello dell'Imperatore e Piazza Mercatale. Gli altri **punti di riferimento** individuati sono stati: Omnia Center; Palazzetto dello Sport; il Centro Pecci; la Palestra Universo; l'Ospedale; la discoteca Naif; il Municipio; il Duomo.

Contestualmente si sono profuse nell'individuazione dei **punti di forza e di debolezza** del territorio. In particolare, è emerso che l'area in cui si concentra la **comunità cinese**, Via Pistoiese, è apprezzata da questa comunità ma meno apprezzata da quella italiana. E' stata evidenziata la presenza di diverse **zone verdi** intorno alla città (Calvana, Cascine di Tavola, Parco Galceti) ma la scarsa presenza e la scarsa manutenzione di tali zone nel centro più urbanizzato o comunque nelle aree prossime al centro urbanizzato, sia quelle maggiormente residenziali sia quelle più industriali (ad esempio Iolo, Vergaio, San Giusto, Mezzana, Paperino). Sempre in riferimento al centro, le presenti hanno espresso favore verso la presenza del **Polo universitario** Pin, che tuttavia ritengono debba essere potenziato. In generale, si registra dal lavoro del gruppo una scarsa presenza, in tutto il territorio pratese, di **luoghi di aggregazione** per le classi sociali più giovani, che faticano ad appropriarsi di spazi per l'incontro e il tempo libero sia nel centro storico che in aree più periferiche.

FASE 2

PRATO DOMANI

Nella fase di elaborazione della caption individuale le partecipanti al tavolo hanno espresso ciò che si immaginano per la Prato del futuro in modo chiaro e conciso, mostrando di aver colto nel segno l'obiettivo dell'attività. La caption individuata dal gruppo è stata "**Verde Brillante**", caption con cui le studentesse hanno voluto porre l'accento sulla necessità di costruire oggi per il futuro una Prato sostenibile e "**tutta viva**", dotata di **aree verdi curate, sicure e fruite** e di **spazi inclusivi** per l'intrattenimento (soprattutto dei/delle giovani).

Strategie ipotizzate

- favorire l'integrazione della comunità cinese con quella italiana promuovendo una **distribuzione più diffusa** e meno concentrata della comunità cinese sul territorio;
- inserire servizi che fungano da **punti di attrazione** laddove mancano (ad esempio un supermercato a San Giorgio e a La Querce);
- trasformare luoghi in disuso in **spazi di aggregazione** giovanile, evitando che i principali punti di riferimento in tal senso siano i centri commerciali;
- favorire la **sicurezza urbana** nelle aree percepite come più pericolose (ad esempio la Stazione di Prato Porta al Serraglio e Prato Centrale);
- migliorare la manutenzione delle **strade**

- (controllando con frequenza le condizioni del manto stradale);
- potenziare il **trasporto pubblico locale**, aumentando le corse dei bus (soprattutto negli orari scolastici di punta), efficientando e rinnovando i mezzi e comunicando in maniera chiara e innovativa orari e percorsi;
- migliorare la **pulizia** degli spazi pubblici;
- potenziare il Pin, favorendo nel tempo la nascita dell' "**Università** di Prato";
- realizzare un numero maggiore di aree verdi, anche nelle aree industriali particolarmente inquinate;
- realizzare un **parco eolico**;
- migliorare la cura delle aree verdi esistenti.



PRATO PIÙ GIOVANE

FACILITATRICE:
CHIARA MIRANCELI
PARTECIPANTI: 11

TAVOLO

Al tavolo hanno partecipato ragazzi e ragazze provenienti tutti/e dal sistema delle frazioni che circonda Prato. I/le partecipanti si sono dimostrati sin dal principio molto collaborativi/e e hanno lavorato in un clima sereno e disteso, dando spazio a ciascuno/a di esprimersi e senza cercare di prevalere sugli/ sulle altri/e.



FASE 1

PRATO OGGI

I/le partecipanti hanno innanzitutto segnalato sulla mappa i **luoghi** da loro **maggiormente fruiti**, ossia: la stazione di Prato centrale; la stazione di Prato Porta al Serraglio; il Castello dell'imperatore; Omnia Center; la zona di Porta Pistoiese; le Cascine di Tavola; l'ex Ippodromo/Parco della Liberazione e della Pace; la "vallata" a Sud.

Contestualmente si sono profusi/e nell'individuazione dei **punti di forza e di debolezza** del territorio. Entrambe le stazioni segnalate sono percepite come **aree non sicure** e particolarmente sporche: mancanza di pulizia e di sicurezza sono temi che il gruppo ha subito sottolineato con decisione non solo riguardo alle stazioni ma alla città in generale.

L'area in cui si colloca il Castello dell'Imperatore è uno dei luoghi preferiti dai/dalle presenti per incontrarsi: è uno spazio aperto, su cui si affacciano numerose attività. Anche qui, tuttavia, è stato evidenziato un problema di sicurezza urbana durante le ore serali e notturne. Al contrario del Castello dell'Imperatore, l'Omnia center, altro luogo che prediligono come **spazio di aggregazione**, è percepito come particolarmente sicuro e tranquillo, seppure sia difficile da raggiungere senza un mezzo proprio (e quindi in modo autonomo, per un adolescente ancora sprovvisto di patente di guida). Per quanto riguarda la zona di Porta Pistoiese, prossima alla scuola che frequentano, è emerso che

questa non è ben collegata con il **trasporto pubblico locale** e che la componente **verde** è particolarmente esigua, il che rende l'area esteticamente non propriamente gradevole. Le Cascine di Tavola sono state indicate come un luogo favorevole per lo svolgimento di attività all'aperto, data anche la presenza di **attrezzature sportive**, ma gli alberi presenti sono, secondo i/le presenti, ancora troppo pochi e manca, inoltre, un punto di ristoro al chiuso. Le stesse considerazioni sono state fatte relativamente all'ex Ippodromo. Per quanto riguarda la "vallata" a Sud, diversi/e componenti del gruppo risiedono in zona e non sono soddisfatti né dello stato dell'impianto viario né delle modalità di **collegamento** tra quest'area e il centro storico (il trasporto pubblico locale è considerato scarso e insufficiente a coprire la domanda dei flussi).

FASE 2

PRATO DOMANI

La caption individuata dal gruppo è stata **"Prato giovane, dinamica e green"**. Nell'immaginare la Prato del 2050 i/le ragazzi/e hanno manifestato di volere una città pulita, meno inquinata, con più **spazi verdi** facilmente raggiungibili, **sicura** e più controllata, facilmente visitabile e **percorsibile**. Il gruppo sogna una città dove le persone collaborano e possono esprimere al meglio la propria **creatività**, rendendo la **città più "colorata"**.

Strategie ipotizzate

- valorizzare il centro storico e le frazioni creando **spazi verdi** finalizzati all'incontro, con zone di ristoro, tavoli e fontanelle per l'acqua potabile;
- piantare molti **alberi**;
- fornire gli spazi pubblici di **attrezzature sportive** per tutti/e;
- costruire nuove **aree gioco** per bambini/e e averne cura;
- migliorare la **sicurezza urbana**, specialmente nelle aree segnalate nella fase precedente;
- promuovere un sistema di **pulizia** "collaborativo", favorendo iniziative pubbliche e coinvolgendo i giovani con l'attivazione di progetti che includano premi e ricompense;
- potenziare la presenza del **sistema universitario**;
- migliorare il **trasporto pubblico locale**, prevedendo corse più frequenti, puntuali e funzionali (e quindi implementando il servizio in prossimità delle scuole e dei punti di interesse);
- migliorare la manutenzione dei marciapiedi;
- creare una **pista ciclabile** continua e non frammentata;
- costruire una **biblioteca** con spazi in cui è possibile studiare insieme e quindi confrontarsi (anche ad alta voce);
- costruire strutture e realizzare attività che

favoriscano lo **scambio intergenerazionale** tra giovani e anziani;

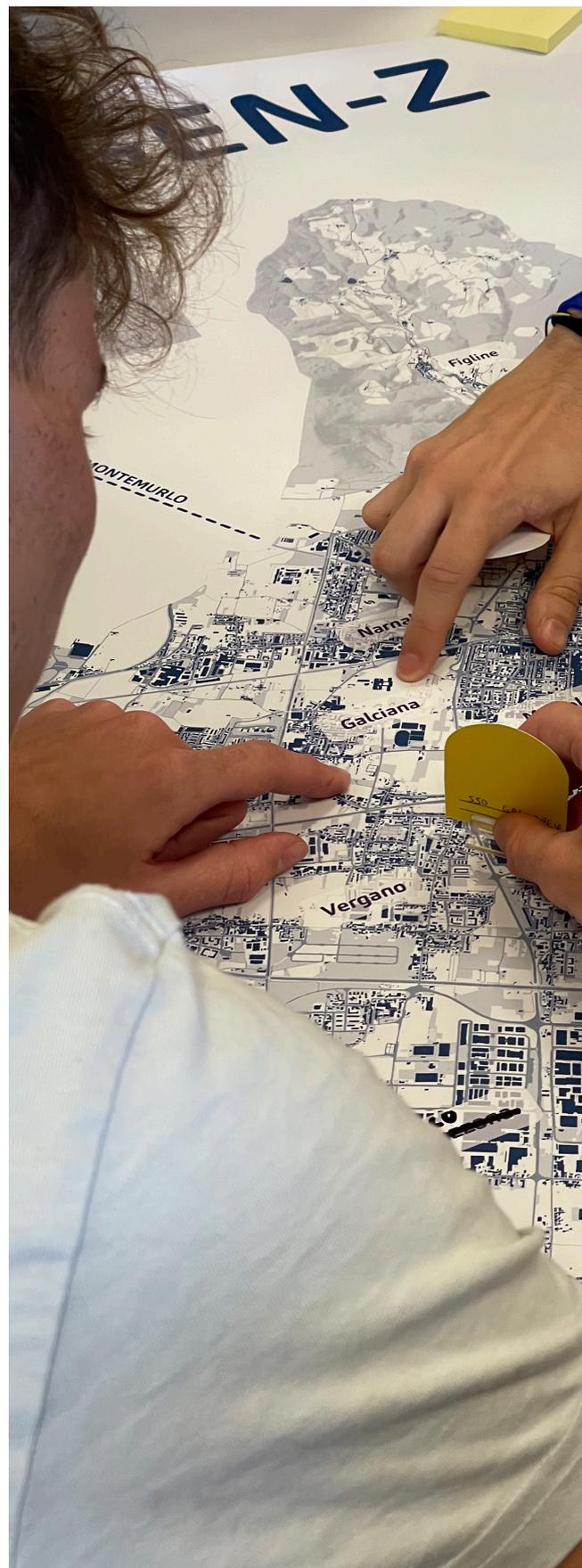
- realizzare **luoghi di incontro "creativi" e "colorati"**, in cui i/le cittadini/e possono incontrarsi e organizzare attività per migliorare in maniera continuativa la città, a piccoli passi, sia sotto il profilo funzionale sia sotto quello estetico.

VERDE COME UN PRATO

FACILITATORE:
SAMUELE NANNONI
PARTECIPANTI: 13

TAVOLO

Tavolo molto vivace ma allo stesso tempo produttivo e serio nelle analisi e nelle proposte, al netto di qualche facezia scherzosa. Un paio di partecipanti è rimasto in ascolto senza intervenire. Non sempre si è riscontrata omogeneità di opinione durante l'analisi dei pro e dei contro del territorio ma i/le ragazzi/e si sono dimostrati/e aperti/e al confronto.



FASE 1

PRATO OGGI

I/le partecipanti hanno innanzitutto segnalato sulla mappa i **luoghi** da loro **maggiormente fruiti**, ossia: Luna Park “La fiera di Mezzana”; Medina Bar; la frazione di Fontanelle; la Piscina Comunale Colzi Martini di Via Roma; Omnia Center (cinema ed altre attività); Strada galcianese; Ospedale Santo Stefano.

Contestualmente si sono profusi/e nell'individuazione dei **punti di forza** e di debolezza del territorio. Secondo il gruppo sul territorio vi sono aree residenziali e aree industriali pulite e ben tenute e, in particolare, sono state citate la zona industriale tra San Giorgio a Colonica e Mezzana, la zona dell'ospedale, Paperino, Galciana e Galceti. Sono stati poi indicati specifici luoghi di interesse giudicati positivamente perché riconosciuti come **punti di attrazione**: Giocagìo Parco Giochi nei pressi del Bisenzio; il palazzetto dello sport a Narnali; il Cinema Omnia, fulcro di tante attività per i giovani.

Per quanto riguarda i **punti di debolezza**, sono stati segnalati diversi punti/elementi del territorio pratese: la **rete delle piste ciclabili**, percepita come molto frammentata; la Piscina Comunale Colzi Martini di Via Roma, “mal gestita e fatiscente” e fornita di un numero non adeguato di **parcheggi**; lolo e le Cascine di Tavola, aree molto apprezzate e potenzialmente interessanti ma non curate sotto il profilo vegetazionale; Cafaggio, località considerata poco attrattiva e priva

di servizi; Via Pistoiese, strada stretta in cui parcheggiare è difficoltoso. Si è, inoltre, parlato del **centro storico**, percepito come poco **verde** e sfornito di un numero adeguato di attività per l'intrattenimento serale, nonché del “Macrolotto Zero”, considerata una zona in cui la **manutenzione** è migliorabile.

FASE 2

PRATO DOMANI

La caption individuata dal gruppo è stata “**Verde come un Prato**”, perché nell'immaginare la Prato del 2050 l'aspetto della **sostenibilità** è venuto fuori a più riprese ed è stato declinato in vari modi. Si è, infatti, parlato molto di sostenibilità, soprattutto in termini di aree verdi e di trasporto pubblico, ma il confronto ha visto lo sviluppo anche del tema della **multietnicità** (“vogliamo una Prato bilanciata”) e della **modernità** (alcuni/e partecipanti vorrebbero per il futuro una città in cui gli edifici in disuso siano tutti riconvertiti ma anche in cui oltre alla struttura insediativa tradizionale figurino grattacieli d'avanguardia).

Strategie ipotizzate

- migliorare il **trasporto pubblico** introducendo la **tramvia** e prevedendo un numero maggiore di corse degli **autobus elettrici** e maggiore puntualità;
- riattivare il **centro storico**, con più aree verdi, più attività commerciali e attraverso la valorizzazione delle strutture storiche;
- migliorare i **collegamenti** tra le varie

- frazioni di Prato e tra queste e il centro (ad esempio, "LAM verde" Oste-Galciana);
- realizzare più locali notturni, che rendono le **strade più sicure** nelle ore serali;
 - migliorare l'illuminazione pubblica;
 - realizzare iniziative a favore dell'**integrazione** come il "Festival dell'inclusione";
 - realizzare nuovi ristoranti etnici;
 - migliorare gli **impianti sportivi** esistenti e fornirli di maggiori attrezzature;
 - migliorare la circolazione e i parcheggi, soprattutto in prossimità delle scuole e degli impianti sportivi;
 - favorire la creazione di **servizi** nelle frazioni (costruendo, ad esempio, un supermercato a Galciana);
 - favorire l'**innovazione tecnologica** nel sistema produttivo, variando la produzione industriale e non focalizzandosi solo sul tessile;
 - promuovere le **piccole e medie imprese**, l'artigianato e i lavori manuali;
 - puntare sull'**istruzione universitaria**, integrandola col sistema produttivo del territorio;
 - sanzionare le industrie particolarmente inquinanti;
 - investire sul **turismo** sia valorizzando le risorse di Prato sia valorizzando il collegamento con Firenze e Pistoia;
 - migliorare la cura dei giardini;
 - creare nuovi **spazi verdi** laddove mancano (ad esempio in centro);
 - incentivare l'**educazione civica** nelle scuole prevedendo un focus sulla cura dell'ambiente;
 - vietare l'uso di autobus a benzina per il trasporto pubblico locale;
 - creare una **pista ciclabile** continua e ben tenuta e introdurre il bike-sharing;
 - incentivare la produzione agricola a chilometro zero;
 - rendere il **fiume Bisenzio** navigabile per gli spostamenti e come attrazione turistica;
 - favorire l'uso dei tanti campi abbandonati, ad esempio incentivando gli **orti** personali o di comunità;
 - costruire uno zoo o un centro per gli **animali** abbandonati.

PRATO ALL INCLUSIVE

FACILITATRICE:
SARAH MELCHIORRE
PARTECIPANTI: 12

TAVOLO

Il clima del tavolo è stato disteso e collaborativo e tutte le partecipanti hanno dato, in modo propositivo, il proprio contributo nel corso due sessioni di lavoro, mettendo in luce diverse idee e aspetti, garantendo uno spazio di discussione adeguato a ciascuno/a e riportando in maniera chiara il proprio pensiero.



FASE 1

PRATO OGGI

I/le partecipanti hanno innanzitutto segnalato sulla mappa di Prato i **luoghi maggiormente fruiti**, e quindi: l'Istituto Superiore Carlo Livì; la Stazione di Prato Centrale; Piazza San Marco; Piazza Mercatale; la Cattedrale di Santo Stefano; il Castello dell'Imperatore; il Caffè 21; il Teatro Metastasio; il Teatro Politeama; la discoteca Naif; l'Omnia Center; la zona La Castellina, La Pietà, Villa Fiorita e le Terrazze di Filettole; la Piscina in Via Roma; il Mc Donald; l'Istituto Tecnico Statale (ITS) Buzzi; Mezzana durante il periodo della Fiera, in occasione della quale è presente un Luna Park. Sono stati indicati più come punti strategici per orientarsi sulla mappa che come punti fruiti: la Questura; l'interporto; la Stazione di Prato Porta al Serraglio; il Polo Universitario PIN.

Successivamente i/le presenti si sono soffermati/e sull'individuazione dei **punti di forza e di debolezza** del territorio. In merito al tema della mobilità, è emerso che il sistema del **trasporto pubblico** su gomma e su rotaie non soddisfa la domanda di utenza. Relativamente al **sistema sanitario**, alcuni/e ragazzi/e ritengono l'Ospedale nuovo non sufficientemente efficiente e carente in termini di personale. E' però particolarmente apprezzato il servizio del Consultorio giovani. Molte criticità sono state evidenziate in merito alle attività e agli **spazi per il tempo libero**. Nello specifico, è stata evidenziata una carenza di attrazioni o eventi per i giovani, (la Fiera di Mezzana è, secondo loro, un caso positivo e

d'eccezione). Il **centro storico** risulta essere frequentato soprattutto nelle ore serali ma in quelle diurne risulta "vuoto" a causa della carenza di attività commerciali. Il gruppo concorda sul tema della **sicurezza** urbana, più volte affrontato nel corso del lavoro al tavolo: diverse aree sono percepite come pericolose, in particolare nei pressi della stazione e di alcuni quartieri (come il Quartiere Soccorso). E' emersa, inoltre, una decisa carenza di **parchi e giardini** e una scarsa manutenzione di quelli esistenti, sebbene siano spazi fruiti e frequentati (come le Cascine di Tavola, le terrazze di Filettole e il lungofiume del Bisenzio). Infine, un accento è stato posto sull'inquinamento del centro dovuto al **traffico** veicolare (conseguenza diretta del malfunzionamento del trasporto pubblico locale) e sulle aree industriali poco curate e pulite.

FASE 2

PRATO DOMANI

Durante la seconda fase della discussione, è stato chiesto ai/alle partecipanti di immaginare come dovrà essere Prato nel 2050. Il gruppo di lavoro si immagina, nel futuro, una città più inclusiva, più verde e meno inquinata, più sicura, pulita, tecnologica e innovativa, più "viva" e con più attrazioni e attenzione per i giovani, facile da attraversare. La caption individuata è stata "**Prato All Inclusive**", accompagnata da ulteriori slogan: più **verde** come un Prato; con la **tecnologia** la **tramvia** mi porta via; più **gioventù** ora o mai più.

Strategie ipotizzate

- favorire una maggiore **inclusione** culturale e quindi una migliore integrazione tra le comunità;
- migliorare l'illuminazione, al fine di rendere la **città più sicura**;
- migliorare la manutenzione delle strade;
- creare una rete di **assistenza sanitaria** diffusa e capillare sul territorio;
- riutilizzare e rifunzionalizzare tutti gli stabili attualmente in disuso e abbandonati rendendoli **spazi di aggregazione** o **aree commerciali**;
- fornire di una paritaria dotazione di **servizi** e spazi le sedi principali degli istituti scolastici e le succursali;
- favorire l'innovazione urbana soprattutto sul piano del servizio del **trasporto pubblico**, favorendo l'utilizzo di mezzi sostenibili e realizzando una tramvia che colleghi le varie frazioni del territorio pratese;
- implementare le **piste ciclabili** e favorire la diffusione di biciclette elettriche e monopattini;
- migliorare la manutenzione delle **aree verdi**;
- creare nuove aree verdi e dotarle di attrezzature per lo **sport** e per lo svago;
- migliorare, in generale, la presenza del verde non concentrandola solamente in specifiche aree ma piantando alberi in maniera diffusa, rendendo le strade più gradevoli e meno inquinate;
- favorire la **pulizia** dotando tutti gli spazi pubblici di specifici contenitori per la raccolta differenziata;
- rivitalizzare il **centro storico** con l'inserimento di nuove attività commerciali e organizzando attività ed eventi di vario tipo e soprattutto di natura benefica e con il coinvolgimento dei giovani;
- valorizzare il **patrimonio artistico e architettonico** di Prato attraverso la realizzazione di mostre ed eventi legati all'arte;
- **coinvolgere i giovani** nella vita pubblica "con attività come questa" e ampliando l'offerta delle attività extrascolastiche.

RESTITUZIONE FINALE E IN TERRETI DAL PUBBLICO

Infine, i lavori dei vari gruppi sono stati restituiti in maniera sintetica in plenaria dai/dalle rappresentanti dei 4 tavoli.

La giuria, composta dalle architetto che lavorano al Piano Strutturale Silvia Balli e Catia Lenzi e dalla Garante del processo partecipativo Laura Zacchini, ha ascoltato attentamente quanto condiviso dai/dalle ragazzi/e e si è poi ritirata per decretare i riconoscimenti. Le discussioni ai tavoli sono state tutte ugualmente ricche, ma la giuria, a partire dalle strategie proposte e dal taglio del progetto elaborato, ha voluto premiare le riflessioni emerse assegnando:

- il riconoscimento per il **“Progetto di territorio più sostenibile”** al Tavolo A;
- il riconoscimento per il **“Progetto di territorio più innovativo”** al Tavolo B;
- il riconoscimento per il **“Progetto di territorio più creativo”** al Tavolo C;
- il riconoscimento per il **“Progetto di territorio più inclusivo”** al Tavolo D.





caption

PRATO
IMMAGINA
Lo cambia progettando
il suo futuro

COME TI IMMAGINI LA PRATO DEL 2050?
COME TI IMMAGINI LA PRATO DEL 2050?

AREE VERDI
CURATE
VILLI EDILI

ATTENZIONE
COTTAGGI E
INTERMEDIANI
LAVORATI

PIU'
INALZANDO

PRATO GEN-Z





**PRATO
IMMAGINA**
La città progetta
il suo futuro